



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 3713

Seduta del 30/12/2024

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali **MARCO ALPARONE** *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
BARBARA MAZZALI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta del Presidente Attilio Fontana di concerto con l'Assessore Alessandro Beduschi

Oggetto

DETERMINAZIONI IN ORDINE ALL'ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA, CONSORZIO DI IRRIGAZIONE E BONIFICA – DICHIARAZIONE DECADENZA DEL PRESIDENTE, SCIoglimento DEGLI ORGANI E NOMINA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO AI SENSI DEL COMMA 5 DELL'ART. 8 DELL'INTESA TRA LA REGIONE LOMBARDIA E LA REGIONE PIEMONTE RATIFICATA CON L.R. 13/2017 - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE BEDUSCHI)

Il Segretario Generale

Antonello Turturiello

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale

Andrea Massari

Il Dirigente

Andrea Azzoni

VISTA la legge regionale 19 aprile 2017, n. 13, "Ratifica dell'intesa tra Regione Lombardia e Regione Piemonte per le procedure di approvazione e modifica dello Statuto, per la vigilanza e per l'esercizio dei poteri sostitutivi regionali sull'Associazione Irrigazione Est Sesia, Consorzio di irrigazione e Bonifica (di seguito anche Consorzio, Associazione o AIES)" che nell'allegata Intesa:

- all'art. 3 richiama la natura giuridica del Consorzio che:
 - ✓ è riconosciuto consorzio di irrigazione con R.D. 7 aprile 1927, n. 648;
 - ✓ è riconosciuto consorzio irriguo con Decreto del Ministero dell'Agricoltura 3 settembre 1940, n. 3721/4631, assumendo la natura giuridica e la qualifica di consorzio di miglioramento fondiario ai sensi del R.D. 13 febbraio 1933, n. 215;
 - ✓ è autorizzato con Decreto del Ministero dell'Agricoltura 13 dicembre 1955, n. 34500, ad assumere, tenendo distinte le rispettive gestioni, le funzioni di consorzio di bonifica e a provvedere, direttamente o in concessione all'esecuzione, manutenzione ed esercizio delle relative opere per i settori del comprensorio classificati ai sensi di legge, classifica estesa all'intero comprensorio consorziale con D.P.R. 26 aprile 1976 n. 1655; per tale separata gestione è stata approvata l'istituzione di appositi Organi statutari con decreto 12 marzo 1976 n. 11531 del Ministero dell'Agricoltura;

- all'art. 8 regola l'attività di indirizzo, vigilanza e potere sostitutivo delle Regioni che:
 - ✓ al comma 2, prevede tra l'altro che le Giunte regionali, tramite i competenti uffici, possono chiedere documenti, informazioni e chiarimenti;
 - ✓ al comma 4, dispone che le funzioni di vigilanza sull'attività del Consorzio sono esercitate dalle Regioni per i rispettivi territori nei limiti di quanto previsto dalle rispettive normative regolanti la materia di bonifica e irrigazione, ovvero per Regione Lombardia dalla l.r. 31/2008;
 - ✓ al comma 5, indica che in caso di gravi violazioni di legge, di regolamenti, dello Statuto consortile e delle direttive regionali o in caso di gravi irregolarità amministrative e contabili che compromettano il conseguimento delle finalità istituzionali del Consorzio le Giunte regionali della Lombardia e del Piemonte procedano, di concerto, alla nomina congiunta di un Commissario straordinario;
 - ✓ al comma 6, specifica che, nei casi previsti dal comma 5, le Giunte regionali provvedono alla contestazione dei rilievi e invitano il Consorzio a presentare le controdeduzioni entro un termine non superiore a trenta

giorni;

RICHIAMATA la DGR 2 dicembre 2024, n. 3519 avente ad oggetto "Determinazioni in ordine all'Associazione irrigazione Est Sesia, consorzio di irrigazione e bonifica - Contestazione dei rilievi ai sensi del comma sei dell'art. 8 dell'Intesa tra la regione Lombardia e la regione Piemonte, ratificata con l.r. 13/2017", unitamente alle motivazioni di fatto e di diritto in essa contenuta che vengono integralmente riproposte con il presente atto, con la quale sono stati mossi ad AIES i seguenti rilievi in ordine a potenziali irregolarità amministrative:

- Bilancio del Consorzio costantemente in perdita da alcuni anni;
- instaurazione nel tempo di una modalità non collaborativa con il Collegio dei Revisori in carica per parziale o tardiva trasmissione della documentazione richiesta al Consorzio ex art. 55 dello Statuto dello stesso, come da verbali nella disponibilità degli uffici regionali per effetto delle funzioni di vigilanza previste dalla l.r. 31/2008, (Fonte Verbali del Collegio dei Revisori del 27/12/2023, 30/01/2024 e 16/02/2024), azioni qualificabili a giudizio degli stessi revisori come gravi irregolarità;
- mancata approvazione del bilancio di esercizio 2023, in violazione dell'art. 71 dello Statuto, per le dimissioni del Collegio dei revisori, a causa della conflittualità venutasi a creare, e per le successive dimissioni del Collegio dei revisori supplenti, situazione tale da comportare la necessità per l'amministrazione regionale dell'avvio della procedura di sostituzione dei revisori, perfezionatasi con la designazione dei componenti dell'organo di controllo da parte del Consiglio regionale con delibera n. 649 in data 19 novembre 2024;
- presenza di mancati appostamenti e accantonamenti prudenziali nel bilancio preventivo 2024 evidenziati dal Collegio dei revisori in ordine, tra l'altro, alle cause legali in corso, in discontinuità con i principi consolidati e in relazione ad eventi che gli stessi revisori hanno considerato certi;
- resistenza nella trasmissione della documentazione richiesta a seguito dell'avvio della procedura ai sensi del comma 2 dell'art. 8 dell'Intesa interregionale, come previsto dalla Comunicazione sopra citata;

CONSIDERATO che la medesima DGR fissava il 9 dicembre 2024 quale termine ultimo per l'invio delle controdeduzioni anche in considerazione dell'adeguata tempistica già accordata al Consorzio per la richiesta di chiarimenti e documentazione a seguito della citata comunicazione resa alla Giunta regionale in data 14/10/2024;

DATO ATTO che il Consorzio in data 9 dicembre 2024, con nota acquisita a nostro protocollo M1.2024.0216136 del 10/10/2024, ha trasmesso le controdeduzioni in ordine ai rilievi contestati con documentazione allegata, agli atti della Struttura competente;

DATO ATTO che la l.r. Piemonte 21/1999 all'Art. 9 comma 4 prevede che *“Nei comprensori interregionali si applicano le disposizioni contenute nelle intese tra le Regioni, anche in deroga a quanto stabilito dalla presente legge”*;

DATO ATTO che la Giunta della Regione Piemonte in data 11 dicembre 2024 con DGR 2-504/2024/XII ha aderito alla procedura attivata dalla Regione Lombardia invitando il Consorzio alla presentazione di ulteriori controdeduzioni entro il 16 dicembre 2024;

EVIDENZIATO che nelle controdeduzioni trasmesse a Regione Lombardia il Consorzio ha a sua volta contestato:

1. l'applicazione dell'art. 8 dell'Intesa interregionale sul punto riguardante il potere sostitutivo delle Regioni per la natura giuridica del Consorzio;
2. l'esistenza di bilanci in perdita in quanto i maggiori costi a consuntivo sono stati ripianati tramite contributi a saldo dei consorziati o tramite ricorso agli accantonamenti a patrimonio;
3. l'instaurazione di una modalità non collaborativa con il Collegio dei revisori, imputando ai revisori stessi condotte ostruzionistiche in conseguenza del giudizio di responsabilità instaurato nei loro confronti e disconoscendo l'autenticità dei libri verbali, in quanto non depositati presso la sede del consorzio;
4. l'irregolarità amministrativa derivante dalla mancata approvazione del bilancio di esercizio del 2023 in quanto imputabile alle dimissioni del Collegio dei revisori, evidenziando, tra l'altro, che il revisore supplente nominato da Regione Lombardia era dimissionario subito dopo aver preso conoscenza della nomina;
5. la correttezza delle scelte relative agli accantonamenti nel bilancio preventivo 2024 in ordine alle cause legali e al fondo rischi e svalutazioni;
6. la completezza della documentazione inviata nell'ambito della procedura di cui al comma 2 dell'art. 8 dell'Intesa;

EVIDENZIATO che:

- il Consiglio regionale con delibera in data 19 novembre 2024, n. 649, ha nominato i revisori del Consorzio e che agli atti delle strutture regionali

competenti risultano regolari comunicazioni in merito all'accettazione dell'incarico da parte del revisore supplente;

- i verbali del Collegio dei revisori sono nella disponibilità degli uffici regionali in conseguenza della funzione di vigilanza svolta da regione ed è stata acquisita la dichiarazione della Presidente del Collegio circa la loro regolare vidimazione e conservazione;

VALUTATE le controdeduzioni e la documentazione a corredo delle stesse, e osservato quanto segue:

- Per quanto riguarda la controdeduzione di cui al precedente punto 1: lo Statuto del Consorzio, approvato dallo stesso in data 31 luglio 2018, da Regione Lombardia con DGR 28 giugno 2018, n. 270 e dalla Regione Piemonte con DGR 30 luglio 2018, n. 39 -7300, agli artt. 1 e 85, rimanda alla sopra citata intesa per le procedure di approvazione e modifica dello Statuto, per la vigilanza e l'esercizio dei poteri sostitutivi regionali; peraltro, lo stesso consorzio nella documentazione trasmessa a regione (i.e. atto di citazione), in palese contraddizione con quanto affermato nelle memorie, evidenzia la propria natura di ente di diritto pubblico ai sensi dell'art. 59 R.D. 13/2/1933 n. 215 nonché ai sensi dell'art. 862 c.c.;
- Per quanto riguarda la controdeduzione di cui al precedente punto 2: il ripetersi di azioni di ripianamento dei bilanci tramite contributi a saldo dei consorziati o tramite ricorso agli accantonamenti a patrimonio rappresentano fonte di grave impatto negativo sulla funzione di Consorzio di bonifica, ossia sulla natura pubblicistica attribuita dal quadro normativo citato che necessita di adeguata messa in sicurezza; a tal proposito si fa notare che regione Lombardia eroga contributi al consorzio per l'esecuzione di opere pubbliche e che solo con la l.r. 9/2020 sono stati destinati più di tre milioni di euro;
- Per quanto riguarda la controdeduzione di cui al precedente punto 3: quanto contenuto nelle controdeduzioni avalla le difficoltà operative ed il modus operandi tra l'Associazione ed i Revisori che si riflette negativamente sulla corretta ed efficace gestione amministrativa e contabile dell'attività di rilievo pubblico, in quanto le recenti affermazioni in merito alla tenuta dei libri verbali non erano state prima d'ora portate a conoscenza di regione nè suffragate da azioni conseguenti da parte dell'Associazione;
- Per quanto riguarda la controdeduzione di cui al precedente punto 4: il Consiglio di Regione Lombardia ha tempestivamente pubblicato il bando per l'individuazione dei revisori nominati con la sopracitata dcr 649/2024, consentendo all'Associazione di costituire per tempo, ai sensi dell'art. 54

dello Statuto, il Collegio dei revisori. Peraltro, le affermazioni in merito alle dimissioni del revisore supplente si sono rivelate incaute, evidenziando scarsa attenzione per le ricadute, anche di tipo mediatico, sull'operato di regione Lombardia;

- Per quanto riguarda la controdeduzione di cui al precedente punto 5: la giustificazione del mancato accantonamento basata solo ed unicamente sulla valutazione "a carattere prognostico, smentibile in qualunque momento, dalla decisione adottata dal giudica" evidenzia una gestione imprudente nella tenuta del bilancio che analogamente ha riflessi sul perseguimento delle finalità istituzionali di bonifica del consorzio;
- Per quanto riguarda la controdeduzione di cui al precedente punto 6: si ravvisa la completezza formale della documentazione presentata;

CONSIDERATO che:

- la mancata approvazione del bilancio di esercizio 2023 costituisce grave violazione dell'art. 71 dello Statuto dell'Associazione, approvato da entrambe le regioni e quindi dell'art. 83 co. 5 della l.r. 31/2008, a mente del quale *"I consorzi adottano, entro i termini e con le modalità stabiliti dagli statuti, il bilancio di previsione per l'anno successivo e il conto consuntivo nel rispetto dei principi dell'annualità, dell'universalità, dell'integrità e del pareggio economico e finanziario"*;
- sulla base di quanto sopra esposto, possono ritenersi sussistenti le condizioni necessarie per attivare la procedura prevista dall'art. 8 comma 5 dell'Intesa riguardante il potere sostitutivo delle Regioni;

RICHIAMATE le note prot. A1.2024.0736177 e prot. 00054900 del 19/12/2024 rispettivamente del Presidente di Regione Lombardia e del Presidente di Regione Piemonte che evidenziano la convergenza di intenti in merito alla procedura di commissariamento e alla nomina del Commissario straordinario;

PRESO ATTO che in data 19/12/2024, il Consorzio di irrigazione e Bonifica Associazione irrigazione est Sesia ha notificato ricorso contro Regione Lombardia e Regione Piemonte per l'annullamento, previa sospensione cautelare, tra l'altro, delle delibere n. XII/3519 del 2 dicembre 2024 della Giunta lombarda e n. 2-504/2024/XII del 11 dicembre 2024 della Giunta piemontese;

CONSIDERATO che, la d.g.r. 3519/2024 impugnata è atto endoprocedimentale e che quindi si ravvisa la necessità di garantire la tempestività e continuità dell'azione amministrativa, a fronte delle irregolarità rilevate a carico del

consorzio, portando a termine l'iter avviato;

RITENUTO, pertanto, alla luce delle precedenti motivazioni e ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 8 dell'Intesa interregionale, di:

- dichiarare la decadenza del Presidente dell'Associazione Irrigazione Est Sesia, Consorzio di irrigazione e Bonifica;
- procedere allo scioglimento dei seguenti organi:
 - Assemblea dei Delegati;
 - Consiglio di amministrazione;
 - Consiglio dei delegati e Deputazione Amministrativa per la Gestione speciale Bonifica;

RITENUTO inoltre di procedere alla nomina dell'ing. Ettore Fanfani quale Commissario straordinario per l'Associazione Irrigazione Est Sesia, Consorzio di irrigazione e Bonifica al fine di assicurare:

- la gestione temporanea, ordinaria ed eventualmente straordinaria, dell'Ente;
- l'assunzione dei provvedimenti indifferibili e urgenti;
- il coordinamento delle attività con gli uffici competenti di Regione Lombardia e Regione Piemonte;
- la cura delle attività di verifica dei procedimenti e l'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi direttamente interessati dalla presente procedura anche ai fini del regolare svolgimento dell'attività di bonifica e di realizzazione delle opere pubbliche di competenza, con particolare ma non esclusivo riguardo alla gestione separata della Deputazione amministrativa per la Gestione speciale della Bonifica;
- la redazione di relazioni trimestrali alla Regione Lombardia e Regione Piemonte rispetto alle risultanze della gestione del consorzio e la ricostituzione degli organi ordinari di amministrazione del Consorzio entro la fine del mandato;

VISTA la disponibilità dell'ing. Ettore Fanfani ad accettare l'incarico, acquisita con nota agli atti della Direzione;

ACQUISITE agli atti degli uffici le dichiarazioni in merito all'insussistenza di conflitti d'interesse, condanne penali e procedimenti penali in corso, inconfirmità e incompatibilità per l'incarico da rivestire, ai sensi della l.r. 32/2008 "Disciplina delle nomine e designazioni della Giunta regionale e del Presidente della Regione";

DATO ATTO che sono state svolte le verifiche di rito presso:

- il registro imprese del sistema camerale, con riferimento ad altre cariche ricoperte in enti registrati;
- la banca dati del Ministero dell'Interno per la titolarità di cariche elettive; e che tali verifiche hanno dato esito negativo;

e le verifiche dei certificati dei carichi pendenti e del casellario giudiziale, quest'ultimo ad oggi non ancora pervenuto;

RITENUTO, inoltre, di stabilire che:

- il presente provvedimento venga immediatamente comunicato al Commissario designato, all'Associazione Est Sesia e alla Regione Piemonte per i seguiti di competenza e diventi efficace ad avvenuta approvazione di provvedimento avente analogo contenuto da parte della Regione Piemonte;
- il mandato commissariale decorrerà dal 1 gennaio 2025 e durerà fino alla ricostituzione degli organi ordinari di amministrazione del Consorzio, che deve comunque avvenire entro un anno dalla data di efficacia della nomina;

EVIDENZIATO che ai sensi dei commi 9 e 12 dell'art. 8 dell'Intesa al Commissario straordinario è corrisposto lo stesso trattamento economico dello stipendio base della fascia media di inquadramento contrattuale collettivo dei dirigenti dei consorzi di bonifica e che gli oneri derivanti dall'attività di commissariamento sono a carico del Consorzio AIES;

VISTI la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" e i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

VAGLIATE E ASSUNTE come proprie le predette considerazioni;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

recepite le premesse,

1. dichiarare la decadenza del Presidente dell'Associazione Irrigazione Est Sesia, Consorzio di irrigazione e Bonifica;

-
2. di sciogliere i seguenti organi:
 - ✓ Assemblea dei Delegati;
 - ✓ Consiglio di Amministrazione;
 - ✓ Consiglio dei delegati e Deputazione Amministrativa per la Gestione speciale Bonifica;
 3. di nominare l'ing. Ettore Fanfani Commissario dell'Associazione Irrigazione Est Sesia, Consorzio di irrigazione e Bonifica;
 4. di attribuire al Commissario i seguenti compiti e indirizzi:
 - ✓ la gestione temporanea, ordinaria ed eventualmente straordinaria, dell'Ente;
 - ✓ l'assunzione dei provvedimenti indifferibili e urgenti;
 - ✓ il coordinamento delle attività con gli uffici competenti di Regione Lombardia e Regione Piemonte;
 - ✓ la cura delle attività di verifica dei procedimenti e l'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi direttamente interessati dalla presente procedura anche ai fini del regolare svolgimento dell'attività di bonifica e di realizzazione delle opere pubbliche di competenza, con particolare ma non esclusivo riguardo alla gestione separata della Deputazione amministrativa per la Gestione speciale della Bonifica;
 - ✓ la redazione di relazioni trimestrali alla Regione Lombardia e Regione Piemonte rispetto alle risultanze della gestione del consorzio e la ricostituzione degli organi ordinari di amministrazione del Consorzio entro la fine del mandato;
 5. di conferire al Commissario, per l'espletamento delle funzioni allo stesso attribuite, tutti i poteri degli organi disciolti Associazione Irrigazione Est Sesia, Consorzio di irrigazione e Bonifica, ivi compresa la possibilità di avvalersi per i necessari adempimenti, degli uffici consortili nonché dei competenti uffici della Regione Piemonte e della Regione Lombardia;
 6. di riconoscere al Commissario, per l'espletamento dei compiti precedentemente specificati lo stesso trattamento economico dello stipendio base della fascia media di inquadramento contrattuale collettivo dei dirigenti dei consorzi di bonifica e che gli oneri derivanti dall'attività di commissariamento sono a carico dell'Associazione Irrigazione Est Sesia, Consorzio di irrigazione e Bonifica, ai sensi dei commi 9 e 12 dell'art. 8 dell'Intesa;

-
7. di comunicare il presente provvedimento al Commissario designato, al Consorzio e alla Regione Piemonte per i seguiti di competenza e di prevedere che diventi efficace ad avvenuta approvazione di provvedimento avente analogo contenuto da parte della Regione Piemonte;
 8. di stabilire che il mandato commissariale, decorrente dal 1 gennaio 2025 e abbia durata fino alla ricostituzione degli organi ordinari di amministrazione dell'Associazione Irrigazione Est Sesia, Consorzio di irrigazione e Bonifica, che deve comunque avvenire entro un anno dalla data di insediamento ed a seguito di elezioni indette a cura del Commissario;
 9. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;
 10. di dare atto che avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale nel termine di 60 giorni previsto dall'art. 29 del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero potrà essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni previsto dall'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;
 11. di dare atto che la Direzione generale Agricoltura, sovranità alimentare e foreste provvede agli adempimenti di cui al d.lgs 33/2013 e 39/2013.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge